



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

Verbale N° 8/2014

Il giorno 12 giugno 2014, con inizio alle ore 15:00 ha avuto luogo presso la sala riunioni sita al primo piano della sede centrale in via Giovanni di Vincenzo, la riunione del Nucleo di Valutazione/Organismo indipendente di Valutazione (NdV/OIV) dell'Università dell'Aquila con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Sistema di misurazione della performance;
3. Adempimenti su ciclo della performance 2013/14, prevenzione corruzione, trasparenza, Magellano: stato dell'arte e richiesta incontro con D.G.;
4. Proposte di attivazione master a.a. 2014/15;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i proff. Marco Recchioni, Diane Ponterotto, i dott. Vincenzo Di Serafino, Piero Carducci e Carlo Imperatore, la studentessa, dott.ssa Alessia Ettore. E' assente giustificato il prof. Mauro Feliziani. Partecipano alla riunione la dott.ssa Laura Lodico e la sig.ra Ida Del Cotto dell'ufficio di Controllo di Gestione. Funge da segretario il dott. Marziliano.

1. Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni.

2. Sistema di misurazione della performance

Il Coordinatore prof. Recchioni, dopo aver ricordato che il precedente NdV aveva presentato un proprio sistema di misurazione della performance che non è stato mai adottato dall'Amministrazione in quanto non approvato dal CdA, annuncia che ha preparato una bozza del sistema di misurazione. Mostra il documento e le schede di valutazione, commentando i punti salienti del sistema. Il documento è condiviso con tutti i componenti del Nucleo e chiede di leggere il documento stesso. Il sistema di misurazione della performance verrà, quindi, approvato nella prossima seduta, per poi consegnarlo alla governance di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

3. Adempimenti su ciclo della performance 2013/14, prevenzione corruzione, trasparenza, Magellano: stato dell'arte e richiesta incontro con D.G.

Il Nucleo chiede alla Struttura tecnica di supporto all'OIV (dr.ssa Lodico e sig.ra Del Cotto) di riferire sull'andamento del ciclo della performance per l'anno 2014.

La Struttura riferisce che il Piano delle Performance per l'anno 2014 non è stato ancora predisposto e che, in generale, si osserva un forte ritardo nel ciclo della programmazione. Il dr. Carducci osserva che siamo ormai a metà esercizio e non vi è traccia degli obiettivi 2014, con ciò privando di significato il concetto stesso di "ciclo della performance". Dopo ampia discussione sulla programmazione 2014 e sulle materie di competenza OIV (prevenzione corruzione e trasparenza), il Nucleo osserva che:

- a. con riferimento al ciclo della performance, continuano a manifestarsi le criticità già rilevate nel corso del 2013. Non si registrano progressi nell'applicazione del ciclo della performance e difetta tuttora la necessaria integrazione tra Organi di Ateneo, Direzione Generale e Nucleo stesso nella predisposizione del ciclo della performance e nei collegati adempimenti, come quelli relativi alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione;
- b. il Nucleo sollecita la rapida definizione del Piano della Performance 2014 che, secondo la legge, dovrebbe essere redatto con il supporto metodologico dell'OIV, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 150/2009, sulla base delle linee guida emanate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), con delibera n.112 del 28/10/2010 e n.1 del 5/1/2012;
- c. per il controllo strategico, inoltre, il mancato coinvolgimento del Nucleo nella elaborazione delle scelte strategiche di Ateneo, sta impedendo di fatto anche per l'esercizio 2014 l'adempimento delle funzioni di controllo strategico ex ante (coerenza tra gli obiettivi e l'indirizzo politico)
- d. anche nel corso del 2014, il Nucleo è stato sostanzialmente escluso:
 1. dal processo di definizione degli obiettivi strategici dell'Ente, dai quali discendono coerentemente gli indirizzi operativi per l'azione amministrativa e sulla gestione;
 2. dal processo di definizione degli obiettivi del direttore generale, se esistono, dai quali discendono gli obiettivi dell'intera struttura, gli indicatori e i target per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e della performance individuale;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

3. dal processo di applicazione della normativa di prevenzione della corruzione (legge n.190/2012), dove per legge gli OIV devono:
 - i. partecipare al processo di gestione del rischio (Dipartimento Funzione Pubblica, Allegato 1 alla legge 190/2012);
 - ii. considerare e valutare i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti (ibidem);
 - iii. svolgere i compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013).

Sempre in tema di prevenzione corruzione, il NdV/Oiv ricorda di aver già osservato l'inopportunità, per evidente conflitto di interessi, del fatto che il DG sia anche responsabile della prevenzione della corruzione. A tale proposito si invita l'Ateneo a nominare alla prevenzione della corruzione un funzionario apicale, così come permesso dalla normativa. Il Nucleo auspica che l'esercizio 2015 – la cui programmazione si avvia nel settembre 2014 – possa essere l'occasione per rimediare ai rilevanti “difetti” di applicazione da parte UNIVAQ del ciclo della performance. Il Nucleo ricorda ancora una volta che:

- a. l'Organismo, avvalendosi del supporto della struttura tecnica permanente di cui all'articolo 14, commi 9 e 10, del D. Lgs. n. 150/2009, deve per legge presidiare in maniera integrata e sistemica il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa nel suo complesso e deve proporre al CdA la valutazione individuale dei dirigenti, valutando la coerenza tra obiettivi strategici, obiettivi operativi annuali dei dirigenti, obiettivi delle figure professionali a valle;
- b. per far questo, l'Organismo si deve avvalere della struttura tecnica di supporto per le professionalità amministrative e di controllo di gestione. Da osservare che il Nucleo è tuttora privo di tale supporto (la struttura di supporto formalmente esiste ma non espone, nelle risorse assegnate, le specifiche competenze richieste nella programmazione e controllo di gestione). Il dr.Carducci chiede a tale proposito che il centro di costo NdV/OIV sia caricato esclusivamente del 30% del costo del dr. Marziliano, dato che le altre due risorse formalmente assegnate al NdV/OIV non svolgono alcuna attività, se non marginale e assolutamente sporadica, di supporto all'Organismo di valutazione;
- c. il ciclo della performance UNIVAQ debba essere, nel merito, completamente rivisto sulla base delle seguenti raccomandazioni a valere per il 2015:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

1. la predisposizione di una analisi swot, come più volte sollecitato, intesa quale strumento di pianificazione per valutare i punti di forza (strengths), debolezza (weaknesses), le opportunità (opportunities) e le minacce (threats) dell'Ateneo, pure considerata l'evoluzione del contesto normativo. Dall'analisi dei punti di forza, debolezza, opportunità e minacce deriva il posizionamento dell'offerta UNIVAQ e la valorizzazione delle competenze distintive dell'Ateneo rispetto ai competitor, sia per quanto concerne l'offerta formativa superiore che il post laurea (master, dottorati, ecc.);
2. la coerente definizione degli obiettivi alla luce dell'analisi di posizionamento strategico;
3. la definizione e assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori. Si rammenta che il Nucleo approva specificatamente gli obiettivi del DG e valuta la coerenza del sistema degli obiettivi assegnati dal DG a tutte le posizioni organizzative. A parere del NdV il DG deve avere obiettivi propri riconducibili alle tre dimensioni presidiate che compongono la sua performance:
 - indicatori di risultato di Ateneo (ad es., internazionalizzazione, servizi, placement, ecc.)
 - customer satisfaction rispetto ai servizi erogati dall'Ateneo
 - indicatori di risultato di Amministrazione (ad es., azioni di spending review e recupero di efficienza);
4. collegamento e coerenza tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.

Si rammenta inoltre che la delibera Civit n. 123 del 2010 – non modificata da ANVUR e quindi vigente - ha chiarito che il Nucleo di Valutazione deve formulare la proposta della valutazione annuale prevista ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera e) del D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 nei confronti dei soggetti ai quali l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha assegnato gli obiettivi. In particolare, per quanto concerne la definizione degli obiettivi, si rileva ex post anche per il 2014 la carente o assente definizione degli obiettivi del DG. Anche sul placement non si registrano progressi. L'efficacia esterna dell'Università è intesa come rapporto tra i “prodotti” (output) e i risultati (outcome), per cui valutare l'efficacia esterna significa analizzare l'impatto (economico, sociale, incremento di capitale umano...) conseguenze delle scelte operate dall'Ateneo sul problema oggetto di intervento. Tra gli indicatori che il MIUR ritiene maggiormente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

significativi dell'efficacia esterna (outcome) dell'Università è com'è noto l'indicatore di placement. Il Nucleo ritiene che il ritardo accumulato dall'Ateneo nelle materie del placement e dell'Alumni debba essere colmato al più presto, individuando le opportune azioni nella sede propria del Piano della Performance per i prossimi esercizi.

Il Nucleo raccomanda ancora una volta che, per il prossimo esercizio, si ponga rimedio alle numerose criticità evidenziate in materia di performance e materie collegate.

In assenza di conformazione da parte dell'Ateneo, il Nucleo non potrà che segnalare le gravi criticità riscontrate agli organi di controllo (Corte dei Conti, Ispettorato Funzione Pubblica, Miur ed Anac), così come richiesto ed imposto dal D.Lgs.n.150/09 (art.14, comma 4, lettera b) e dalle successive delibere Civit/Anac in materia.

Al riguardo l'OIV chiede la partecipazione del DG per il prossimo incontro.

4. Proposte di attivazione master a.a. 2014/15

Il NdV, dopo aver esaminato le proposte di master pervenute e il regolamento recentemente approvato, ha costituito un gruppo di lavoro ad hoc per proporre delle revisioni strutturali del regolamento medesimo al fine di rendere questa area importante dell'offerta didattica post laurea coerente con gli obiettivi strategici che si è posto l'ateneo.

Il NdV è sconcertato sul fatto che i master non approvati nell'a.a. 2013/14 siano stati in seguito istituiti e attivati. Ove tale situazione si ripeta in futuro, il NdV invierà la documentazione alla Corte dei Conti.

5. Varie ed eventuali

Il dr. Di Serafino ricorda che il NdV/OiV svolge per legge le attività di valutazione e controllo strategico. Tali attività sono regolate dal D. Lgs. n. 286/1999 - non abrogato dalle successive novelle come la Brunetta - che ha per oggetto il monitoraggio dell'attuazione degli indirizzi deliberati dall'indirizzo politico, attraverso l'analisi preventiva, concomitante e consuntiva della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate (dalla legge, dallo statuto e dalla governance) e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché l'identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi. Ciò premesso, il dr. Di Serafino chiede alla Struttura permanente di supporto di attivarsi affinché sia prodotta all'attenzione del NdV/OIV ogni utile documentazione (linee



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

strategiche, deliberati di CdA e di Senato Accademico, ecc.) attinente la vexata quaestio del numero programmato, deliberato dal Senato per 4 CdS sui 66 in totale in cui si articola l'offerta formativa Univaq. Ciò allo scopo di potere esercitare sulla materia, da parte del Nucleo, le funzioni di controllo strategico sopra richiamate.

Il coordinatore, infine, fissa il prossimo incontro nel giorno martedì 24 giugno, alle ore 15:30.

Non essendoci altro da discutere, la seduta viene sciolta alle ore 17:15.

L'Aquila, 12 giugno 2014

Il Segretario

F.to Dott. Ciro Marziliano

Il Coordinatore

F.to Prof. Marco Recchioni